

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2215 del 07/07/2016
Oggetto	AIA - D.LGS.152/06 E SMI - LL.RR. N.21/04 E N.9/2015 - RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. OZZANO TARO IN COMUNE DI COLLECCHIO - COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE RIF. SUAP N. 344/2016 - AGGIORNAMENTO DELLA DETERMINA N.1569 DEL 30/07/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2260 del 07/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016;
- la determinazione dirigenziale n° 268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

RICHIAMATI:

- la determina della Provincia di Parma n. 1569 del 30/07/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Ozzano Taro;
- gli atti di aggiornamento n. 5562 del 18/04/2016 e n.7645 del 17/05/2016;

CONSIDERATA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'azienda in oggetto tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna in data 3/03/2016 acquisita con prot.n.3040 del 4/03/2016 (e, successivamente, ricevuta tramite SUAP Unione Pedemontana con prot.n.3180 del 7/03/2016, prot. SUAP n.3693/2016, rif. SUAP n.344/2016) integrata volontariamente con nota acquisita agli atti con prot.n.6925 del 5/05/2016 relativa a:

- inserimento nuovo tunnel di raffreddamento per linea tubetti in sostituzione di quello esistente, che verrà smantellato;
- installazione di un robot automatico di pallettizzazione dei cartoni (Linea Minipack bag in box);

- installazione di una nuova macchina di prelievo e di reinserimento delle bottiglie di vetro sulle relative linee ("macchina pal/depal"), in sostituzione di quella esistente;
- installazione, in luogo di quelle esistenti, di nuove e più efficienti macchine cernitrici di pomodoro fresco in zona scarico/piscine;
- installazione di una nuova etichettatrice sulla linea di confezionamento delle scatole della linea polpa;
- nel reparto cucine, installazione di una nuova "brasiera" a vapore in sostituzione delle quattro esistenti (e più piccole) a servizio della preparazione dei soffritti;
- richiesta di attivazione -con relativa comunicazione tramite Monitorem- di un'altra caldaia di emergenza (tra quelle autorizzate a funzionare per 50 giorni/anno, E7-E8 e E8a) nel periodo fuori campagna, quale back up della caldaia di cui all'emissione E1, autorizzata a funzionare per 270 giorni/anno;
- esenzione dall'invio dei dati di monitoraggio in continuo per le caldaie non utilizzate (spente o in stand by) nel periodo fuori campagna;
- installazione di un misuratore di controllo in continuo delle emissioni in atmosfera per ciascuna delle emissioni identificate come E7-E8-E8A già a partire dalla campagna 2016;
- modifica portata scarico S5 in Rio Bellafoglia,

CONSIDERATI inoltre quanto fatto presente dal gestore nelle integrazioni volontarie sopra citate, in merito ad alcune imprecisioni presenti sull'AIA vigente e, quindi, la necessità da apportare di allineare lo stato di fatto dell'impianto con l'atto autorizzatorio;

VISTO il parere favorevole espresso, per quanto di competenza, da AUSL – distretto Sud Est, con propria nota prot.n.31286 del 9/05/2016 acquisito con prot.n.7121 del 10/05/2016;

VISTI, in merito alla richiesta di aumento della portata dello scarico S5 in Rio Bellafoglia:

- la prevalutazione di incidenza presentata da Rodolfi Mansueto SpA in data 15/06/2016 acquisita con prot.n.9367
- il parere espresso dal Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti del Po in merito alla modifica della portata oraria dello scarico S5 da 190 a 380 mc/h, acquisito con prot.n.10878 del 4/07/2016 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la determinazione n.399 del 16/06/2016 dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale che ha deciso "1.di rilasciare il proprio nulla osta" (...omissis) relativamente alla modifica della "portata oraria dello scarico S5 della Ditta Rodolfi Mansueto s.p.a per l'impianto collocato in loc. Ozzano Taro nel Comune di Collecchio e 2. di valutare non significativa l'incidenza negativa della modifica della portata oraria dello scarico recapitante nel Rio Bellafoglia nel periodo della campagna nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS Medio Taro";

VISTO il parere tecnico di competenza espresso da Arpae sezione provinciale di Parma con nota prot.n.8359 del 30/05/2016 che prende atto delle richieste ed osservazioni pervenute dal gestore ed aggiorna così le condizioni di esercizio dell'impianto dettate dall'AIA;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA,

DETERMINA

A. DI AGGIORNARE l'allegato Le Condizioni dell'AIA di cui alla determina n.1569/2015 e smi citate in premessa, in capo alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in Comune di Collecchio, in loc. Ozzano Taro, secondo quanto segue e limitatamente alle parti riportate, ferma restando ogni altro contenuto dell'autorizzazione integrata ambientale vigente:

- al capitolo C 2.1.1. relativo alle emissioni in atmosfera, l'ultima frase è sostituita con la seguente: "nelle campagne di lavorazione 2014 e 2015 le caldaie afferenti le emissioni E7-E8-E8A dovranno essere sottoposte ad un controllo mensile durante il periodo di funzionamento (agosto e settembre), per i parametri T°, O₂ e CO"

- il capitolo D.3.7 Emissioni in atmosfera (condizioni di esercizio), è sostituito con quanto segue:

"Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

ESSICCAZIONE POLVERE

Emissione n.	E 03	E 05	E 05a	E31	E52
Provenienza	Essiccazione pomodoro a rulli (M3)	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	Impianto Niro	Pompa a vuoto e insaccaggio polvere (M52)
Portata t.q.	-	-	-	min. e max. 23000	min. e max. 2000
Durata ore/giorno	8	8	8	24	24
Durata gg/anno	25	37	37	200	200
Altezza minima [m]	7	15	9	18	15

Sez. uscita [m ²]	0.070	0.070	0.017	0.502	0.03
Imp. abbattimento	-	-	-	Ciclone separatore	Filtro a tasca
Materiale particolare [mg/Nm ³]	-	-	-	10	10
Note: i valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 KPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.					

CALDAIE REPARTO ESSICAZIONE

Emissione n.	E 32
Provenienza	Generatore aria calda Pot. 1.136 kW _{th} (M32)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	200
Altezza minima [m]	8
Sez. uscita [m ²]	0.152
Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250
Rendimento [%]	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa	

CALDAIE

Emissione n.	E01
Provenienza	Generatore di vapore Pot. 11.16 MW (M4)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	12
Sez. uscita [m ²]	0,44

Imp. abbattimento	-
Ossido di carbonio mg/Nmc	70
Ossidi di azoto NOx	180
Rendimento %	90
<p>Note: i valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 K Pa.</p> <p>N.B.: Dalla campagna di lavorazione 2014 gli effluenti gassosi relativi all'emissione E01 costituiscono la sorgente emissiva E1 nel sistema Monitorem ai fini del monitoraggio in continuo.</p>	

Emissione n.	E 07	E 08	E 08a
Provenienza	Generatore di vapore Pot. 10,47 MW (M7)	Generatore di vapore Pot. 11,6 MW (M8)	Generatore di vapore Pot. 10,47 MW (M8a)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	80	80	80
Altezza minima [m]	12	30	12
Sez. uscita [m ²]	0,785	1,326	0,502
Imp. abbattimento	-	-	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250	250	250
Rendimento [%]	90	90	90
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa</p> <p>Dalla campagna di lavorazione 2016 gli effluenti gassosi relativi alle emissioni E07-08-08a costituiranno la sorgente emissiva n.2 nel sistema Monitorem ai fini del monitoraggio in continuo.</p> <p>Durante la campagna di lavorazione degli anni 2014 e 2015, devono essere sottoposte ad un controllo mensile durante il periodo di funzionamento (agosto e settembre) per i parametri T°, O₂ e CO; i risultati dovranno essere</p>			

tenuti a disposizione degli Enti di controllo.

LINEA VASI/BOTTIGLIE/SCATOLE

Emissione n.	E 09
Provenienza	Rosolatori verdure Pot. 200 Kw _t (M9)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 10.000
Durata ore/giorno	8
Durata gg/anno	40
Altezza minima [m]	11
Sez. uscita [m ²]	0.502
Imp. abbattimento	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

Emissione n.	E 12
Provenienza	Pastorizzatore vasi pieni (M12)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Min 6.000
Durata ore/giorno	8
Durata gg/anno	40
Altezza minima [m]	7
Sez. uscita [m ²]	0.049
Imp. abbattimento	-
Inquinanti	Vapore acqueo
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

LINEA SUGHI E CONDIMENTI

Emissione n.	E 21	E 22	E 30
Provenienza	Aspirazione vapori rosolatore (M21)	Aspirazione vapori rosolatore (M22)	Pastorizzatore scatole strini (M30)
Portata tq [Nm ³ /h]	Min. 700	Min. 700	Min. 50
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	220	220	40
Altezza minima [m]	15	15	7,5
Sez. uscita [m ²]	0.090	0.090	0.625
Imp. abbattimento	-	-	-
Inquinanti	Vapore acqueo	Vapore acqueo	Vapore acqueo

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

Emissione n.	E23	E24	E25	E26
Provenienza	Aspirazione fumi di combustione Pot. 650 KW th (M21)	Aspirazione fumi di combustione Pot. 650 KW th (M21)	Aspirazione fumi di combustione Pot. 650 KW th (M22)	Aspirazione fumi di combustione Pot. 650 KW th (M22)
Portata tq [Nm ³ /h]	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata gg/anno	220	220	40	200
Altezza minima [m]	15	15	15	13
Sez. uscita [m ²]	0.125	0.125	0.125	0.125
Imp. abbattimento	-	-	-	-
Ossido di carbonio mg/Nm ³	100	100	100	100
Ossidi di azoto espressi	350	350	350	350

come mg/Nm ³ NO ₂				
Rendimento %	90	90	90	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa				

Emissione n.	E37	E59
Provenienza	Riempimento sacchetti in asettico (M37) NUOVO CAPANNONE	Pelatrice meccanica (nuova emissione) (M58) REPARTO POLPA
Portata tq [Nm ³ /h]	min. 1.000	min. 2200
Durata ore/giorno	24	emergenza
Durata gg/anno	30	emergenza
Altezza minima [m]	9,5	11
Sez. uscita [m ²]	0,02	0,38
Imp. abbattimento	-	-
Inquinanti: Sostanze acide mg/Nm ³ (espresse come NaOH necessario per la neutralizzazione)	5	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

Emissione n.	E48
Provenienza	Officina meccanica
Portata tq [Nm ³ /h]	Min. 1.500
Durata ore/giorno	1
Durata gg/anno	24
Altezza minima [m]	2.5
Sez. uscita [m ²]	0.014

Imp. abbattimento	-
Inquinanti: Materiale particolato mg/Nm ³	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa; la portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%	

Emissione n.	Da E38 a E46
Provenienza	Generatori aria calda a metano

Emissione n.	E47
Provenienza	Caldaia decompressione metano Pot. 74.3 kW (M47)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	220
Altezza minima [m]	3
Sez. uscita [m ²]	0.017
Imp. abbattimento	-
mg/Nm ³ Ossido di carbonio mg/Nm ³	100
Ossidi di azoto espressi come mg/Nm ³ di NO ₂	350
Rendimento %	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa	

Emissione n.	E53	E54 + E55
Provenienza	Gruppo elettrogeno a gasolio 80 kW	Gruppo elettrogeno a gasolio 55 kW
Durata ore/giorno	1	1
Durata gg/anno	260	260
I pulivapor sono mobili e vengono spostati all'interno dello stabilimento a seconda delle aree di utilizzo		

Emissione n.	E56	E57	E58
Provenienza	Macchina stampa laser (M55)	Pastorizzatore Linea Ardita (M56)	Scottatrice linea polpa estrusa (M57)
Portata t.q. Nm ³ /h	Min e max. 800	Tiraggio naturale	Min. 2.200
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	255	60	50
Altezza minima [m]	8	6	6
Sez. uscita [m ²]	0.173	0.125	0.38
Imp. abbattimento	Carboni attivi	-	-
Materiale particellare mg/Nm ³	10	-	-
SOV- Ctot mg/Nm ³	5	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa			

Sono altresì presenti 10 torri di raffreddamento e 10 ricambi di aria naturali identificati con le sigle: E10 – E11 – E15 – E15a – E16 – E16a – E17 – E18 – E 19 – E19a – E20 – E20°– E40 – E41.

Nella tabella sottostante sono riportati *i flussi emissivi annui autorizzati*:

Emissioni in atmosfera	2014 Kg/anno	2015 Kg/anno	2016 Kg/anno	2017 Kg/anno	2018 Kg/anno	2019 Kg/anno
Materiale Particellare	1250	1250	1250	1250	1250	1250
Monossido di carbonio (CO)	9750	9750	9750	9750	9750	9750
Biossido di Carbonio (CO ₂)	29000000	29000000	29000000	29000000	29000000	29000000
Ossidi di Azoto (NO _x)	29400	29400	29400	28000	26250	25200
Sostanze acide	4	4	4	4	4	4
COVNM	50	50	50	50	50	50

Inoltre:

- relativamente all'accensione ed allo spegnimento della caldaia sostitutiva di emergenza, dovrà essere comunicato in Monitorem, al fine di avere l'evidenza dell'effettiva attivazione e avendo in considerazione il fatto che la caldaia E1 consente di ottenere performance ambientali migliori delle altre caldaie E7-E8-E8a. Per la caldaia in funzione dovrà essere attivato il sistema di rilevazione e trasmissione dei dati in continuo;

- relativamente alla richieste di esenzione dall'invio dei dati di monitoraggio in continuo per le caldaie non utilizzate (spente o in stand by) nel periodo fuori campagna, si prescrive che il gestore effettui le opportune comunicazioni attraverso il sistema Monitorem al fine di avere l'evidenza dell'attivazione/spegnimento delle singole caldaie"

- il capitolo D 4.2.4. relativo al Monitoraggio e controllo delle emissioni in atmosfera viene sostituito con quanto segue:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E1 –E7 – E8 – E8/a – E31– E32- E52	Biennale*	Cartacea su rapporti di prova	annuale	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E1 –E7 – E8 – E8/a – E31– E32- E52	*	-	-	-
	Autocontrollo	Continuo su E1- per T°C, O ₂ e CO, Continuo	*	Elettronica	settimanale	Annuale

		per E7, E8 ed E8a a partire dall'anno 2016				
Flussi emissivi di:						
-materiale particolare						
-CO	Calcolo	Annuale	-	Elettronica	Annuale	Annuale
-CO ₂						
-NOx						
Sost. Acide						
COVNM						

- al capitolo D 3.8 relativo agli scarichi in ambiente idrico, la portata massima oraria dello scarico S5 ammessa durante la campagna di lavorazione del pomodoro risulta pari a 380 mc/h; nel merito, l'azienda dovrà provvedere a verificare direttamente con il Servizio Concessioni di Arpae SAC la regolarità della concessione allo scarico

B. di confermare le note prot.n. 5562 del 18/04/2016, prot.n.7645 del 17/05/2016 e prot.n. 9581 del 17/06/2016 con cui si sono aggiornate Le Condizioni dell'AIA rispettivamente in merito al monitoraggio dei rifiuti prodotti e alla relazione annuale da caricare entro il 30 Aprile di ogni anno sul portale IPPC della Regione Emilia Romagna e in merito alle condizioni di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

C. DI STABILIRE CHE:

- il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

D. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

E. DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP Unione Pedemontana per la conclusione del procedimento unico ad esso in capo;

F. DI INFORMARE CHE:

- l'Autorità Competente ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- l'Autorità Competente ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

Il Dirigente di Arpae SAC di Parma
Dott.Paolo Maroli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.